



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 6722/ GEN</p> <p>N. 310/SA</p> <p>Data 28/11/06</p>	<p>Oggetto: Spese istruttorie per i procedimenti amministrativi e per i controlli relativi alle attività di recupero e smaltimento rifiuti in attuazione della D.G.R. n. 896 del 31/07/2006 e della D.G.P. n. 423 del 7/11/2006. Modalità di riscossione delle tariffe.</p> <p>Tipologia: Altro</p>
---	--

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 896 del 31/07/2006 (B.U.R. Marche n. 83 del 16/08/2006), avente ad oggetto: *“D.lgs. n. 152/06; L.R. 28/99 – Piano Regionale per la gestione dei rifiuti. L.R. n. 20/2001 e s.m.i. – Individuazione delle tariffe a favore delle Province per le spese istruttorie nonché ai controlli ed ispezioni posti a carico del richiedente in relazione al costo effettivo del servizio;*

TENUTO CONTO di quanto stabilito nella riunione indetta dall'UPI Marche, tenutasi presso la Provincia di Macerata il 19 settembre 2006, presenti i rappresentanti delle quattro Province marchigiane e della Regione Marche, nel corso della quale sono state definite le procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 896/2006 (verbale trasmesso dall'UPI con nota prot. 12524 del 5/10/2006);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 423 del 7/11/2006 avente ad oggetto *“Applicazione della D.G.R. n. 896 del 31/07/2006 (B.U.R. Marche n. 83 del 16/08/2006) recante: D.lgs. n. 152/06; L.R. 28/99 – Piano Regionale per la gestione dei rifiuti. L.R. n. 20/2001 e s.m.i. – individuazione delle tariffe a favore delle Province per le spese istruttorie nonché ai controlli ed ispezioni posti a carico del richiedente in relazione al costo effettivo del servizio”* con la quale si affidava al dirigente del Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia la definizione delle modalità di riscossione delle tariffe per spese istruttorie e controlli;

RITENUTO che, in analogia con le procedure applicate per tipologie amministrative similari (L. n. 10/91, D.P.R. n. 412/93 e D.P.R. n. 551/99), in caso di mancato adempimento dell'obbligazione circa il versamento degli oneri posti a carico dei soggetti sottoposti a controllo ed ispezione, si dovrà procedere alla riscossione coattiva (iscrizione a ruolo), così come chiarito dal Ministero delle Finanze con la risoluzione n. 186/G del 6/12/2000;

CONSIDERATO che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

- a) Di dare attuazione alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 423 del 7/11/2006 richiamata in premessa;
- b) Di approvare quanto contenuto nella seguente tabella riportante le modalità e gli importi relativi alle spese istruttorie per i procedimenti amministrativi e per i controlli relativi alle attività di recupero e smaltimento rifiuti in attuazione della D.G.R. n. 896 del 31/07/2006 e della D.G.P. n. 423 del 7/11/2006:

TABELLA IMPORTI SPESE ISTRUTTORIE E CONTROLLI

Le somme sottoelencate (i valori sono espressi in euro) sono state precalcolate sulla base della tariffazione unitaria determinata dalla Regione Marche con deliberazione n. 896 del 31/07/2006 e dovranno essere versate tramite conto corrente postale n. **12977633** intestato a "Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno" specificando nella causale "spese istruttorie/controlli - gestione rifiuti D.lgs. n. 152/2006".

1. ATTIVITA' AUTORIZZATIVA

N.B.: Le tipologie delle operazioni sotto indicate sono riferite agli allegati B e C del D.Lgs. n. 152/06.

1.1. Operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15)

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	Rinnovo	Integrazione/modifica (solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 400	€ 250	€ 150	€ 100

1.2. Operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi (art. 231 D.Lgs n. 152/2006 e art. 14 D.Lgs. n. 209/2003)

Autorizzazione nuovo impianto oppure progetto adeguamento art. 15, c. 1, d.lgs. n. 209/03	Variante sostanziale	Rinnovo	Integrazione/modifica (solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.3. Operazioni di recupero (R3, R4, R5) e smaltimento (D13 - D14) limitatamente alla cernita di rifiuti

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	Rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 500	€ 300	€ 150	€ 100

1.4. Operazioni di recupero (R4, R5) diverse dalla cernita di rifiuti

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	Rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.5. Operazioni di recupero (R3) compreso il compostaggio

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	Rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.6. Operazioni di recupero fanghi in agricoltura (R10) ex D.Lgs n.99/92

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 500	€ 300	€ 150	€ 100

1.7. Operazioni di recupero (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R11, R12)

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.8. Operazioni di messa in discarica di rifiuti (D1, D5)

Autorizzazione nuovo impianto o piano di adeguamento art. 17, comma 4, D.lgs. n. 36/03	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 1500	€ 600	€ 300	€ 200

1.9. Operazioni di smaltimento (D8, D9) mediante depurazione

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.10. Operazioni di smaltimento (D9) mediante consolidamento e/o stabilizzazione e/o inertizzazione

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 600	€ 350	€ 150	€ 100

1.11. Operazioni di smaltimento mediante incenerimento (D10) e recupero energetico (R1)

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 750	€ 500	€ 250	€ 150

1.12. Impianti mobili di smaltimento o di recupero di cui all'art. 208, comma 15, d.lgs. n. 152/2006

Autorizzazione nuovo impianto	Variante sostanziale	rinnovo	Integrazione/modifica(solo art.210 D.Lgs 152/2006)
€ 300	€ 150	(non previsto)	€ 100

2. ATTIVITA' ISTRUTTORIE VARIE**2.1. Volturazione, variazione sede sociale, variazione ragione sociale**

€ 300

2.2. Aggiornamento dei Piani Finanziari di cui all'art. 8, comma 1, lett. m), del D.Lgs n.36/03

€ 600

2.3. Svincolo di polizze fidejussorie e cessazione di attività (da versare soltanto nel caso si renda necessario anche l'effettuazione di sopralluogo)

€ 450

NOTE:

- per i soggetti che effettuano, nello stesso impianto, più operazioni di gestione dei rifiuti è previsto un importo massimo di 1500,00 euro (*euro millecinquencento*).
- in caso di messa in riserva o deposito preliminare finalizzato rispettivamente al recupero o allo smaltimento si applica l'aliquota più alta tra le due, prevista per ciascuna operazione (es. per R13 e R3 con R13 funzionale al R3, si verserà solamente l'onere più elevato tra quelli previsti per la R13 e per la R3).
- l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, concernente i procedimenti avviati con l'istanza del soggetto richiedente dopo il 1° novembre 2006, dovrà essere allegata alla istanza di autorizzazione. In mancanza della corresponsione degli oneri istruttori non si darà avvio o si sospenderà il relativo procedimento;
- gli oneri per le spese istruttorie relativi ai procedimenti già avviati o conclusi prima del 1°

novembre 2006, inerenti le attività disciplinate dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, dal decreto legislativo 25 luglio 2005 n. 151 e dal decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, in quanto già previsti dai medesimi decreti a far data dalla loro entrata in vigore, saranno comunicati ai soggetti interessati che dovranno corrisponderli entro 60 giorni dalla notifica. In caso di mancato versamento nei termini predetti la Provincia, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L. 241/1990, avvierà la procedura di riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, per il recupero delle somme non versate. A tal riguardo, l'U.O.C. - Tutela del Suolo effettuerà la ricognizione dei soggetti risultanti insolventi circa il pagamento del corrispettivo onere e comunicherà il relativo elenco al competente Servizio Contenzioso Amministrativo per la Tutela del Territorio e della Sicurezza, per la compilazione della minuta per la formazione del ruolo da inviare al CNC.

3. ATTIVITA' DI CONTROLLO

3.1. La tariffa oraria da applicare per i controlli è, al momento, di **€. 50,00 (euro cinquanta)**.

3.2. I casi in cui tale tariffa va applicata sono i seguenti:

- a) controlli successivi all'entrata in esercizio delle discariche di rifiuti effettuati in applicazione dell'art. 9, comma 4, del D.lgs. 13/1/2003, n. 36 (attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- b) ispezione prevista dall'art. 15, comma 4, del D.lgs. 24/6/2003, n. 209 (attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) per impianti in cui si svolgono attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata di cui agli articoli 31 e 33 del D.lgs. 22/97 (ora art. 216 del D.lgs. 152/2006);
- c) ispezione preventiva prevista dall'articolo 6, comma 5, del D.lgs. 209/03 per l'ammissione alle attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata di cui agli articoli 31 e 33 del D.lgs. 22/97 (ora art. 216 del D.lgs. 152/2006);
- d) controlli successivi all'entrata in esercizio degli impianti rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 209/2003 non specificati alle lett. b e c, di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 209/2003;
- e) ispezione e controllo di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. del 11/5/2005, n. 133 (attuazione della direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti) e per la verifica degli impianti di cui al medesimo articolo;
- f) ispezioni di cui all'articolo 8, commi 4 e 5, e articolo 20, comma 2, nonché controlli di cui all'art. 19, comma 2, del D.lgs. del D.lgs. 25/7/2005, n. 151.

3.3. Per quanto riguarda i controlli preventivi all'avviamento degli impianti è prevista una quantificazione oraria di 3 ore.

3.4. Per quanto riguarda i controlli successivi al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, la quantificazione oraria da applicare per almeno un controllo all'anno è riportata nell'elenco sottostante. Il numero di controlli assoggettati al pagamento della tariffa può essere superiore a uno all'anno in caso di accertata mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo. Le attività che seguono sono soggette al pagamento della tariffa solamente se rientranti nelle casistiche sopra elencate al punto 3.2, dalla lettera a) alla lettera f):

- a) Operazioni di messa in discarica di rifiuti (D1, D5): 4 ore;
- b) Operazioni di smaltimento mediante incenerimento (D10) e recupero energetico (R1): 4 ore;
- c) Operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi (art. 231 D.lgs. 152/2006): 3 ore;
- d) Operazioni di recupero (R4, R5) diverse dalla cernita di rifiuti: 3 ore;
- e) Operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15): 2 ore;
- f) Operazioni di recupero (R3, R4, R5) e smaltimento (D13, D14) limitatamente alla cernita di rifiuti: 3 ore;
- g) Operazioni di recupero (R3): 3 ore.

3.5. L'importo da pagare viene determinato dagli agenti accertatori che, in base a quanto disposto nei punti che precedono e con le modalità riportate nel successivo punto 3.7, rilevano la

quantificazione oraria del controllo effettuato.

3.6. La notifica dell'importo da pagare può essere fatta:

- a) direttamente dagli agenti accertatori con apposito modulo da rilasciare all'impresa in sede di ispezione;
- b) oppure, successivamente all'ispezione, mediante invio di una specifica nota dell'Ufficio Controlli trasmessa con raccomandata postale A/R o tramite messo notificatore.

3.7. Le ore per l'effettuazione dei controlli previste dalla delibera regionale, riportate nei precedenti punti 3.3 e 3.4, devono essere considerate come limite massimo. La tariffa oraria fissata dalla Regione deve intendersi per ora o frazione superiore a 30 minuti. Il conteggio dei tempi del controllo decorre dal raggiungimento del sito aziendale da sottoporre a controllo da parte degli organismi di vigilanza provinciale.

3.8. Il pagamento degli oneri relativi ai controlli dovrà essere effettuato con versamento sul conto corrente postale n. **12977633** intestato a **"Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno"** specificando nella causale **"spese istruttorie/controlli - gestione rifiuti D.Lgs. n. 152/2006"**, entro 60 giorni dalla notifica.

3.9. In caso di mancato versamento nei termini suddetti, la Provincia, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L. 241/1990, avvierà la procedura di riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, per il recupero delle somme non versate. A tal riguardo, l'Ufficio Controlli effettuerà la ricognizione dei soggetti risultanti insolventi circa il pagamento del corrispettivo onere e comunicherà il relativo elenco al competente Servizio Contenzioso Amministrativo per la Tutela del Territorio e della Sicurezza per la compilazione della minuta per la formazione del ruolo da inviare al CNC.

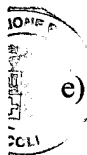
c) Di far decorrere dal 1° novembre 2006 l'obbligo del pagamento delle spese istruttorie a carico dei soggetti richiedenti relativamente alle istanze pervenute dopo tale data per l'avvio dei procedimenti amministrativi di competenza delle province ed a carico delle imprese sottoposte a controlli effettuati dopo la stessa data relativi alle attività di recupero e smaltimento rifiuti, come elencate nella tabella di cui alla precedente lettera b);

d) Di richiedere la corresponsione del pagamento delle spese istruttorie, anche retroattivamente, ai soggetti che, prima del suddetto termine, avevano richiesto le istanze di autorizzazione, limitatamente alle attività disciplinate dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, dal decreto legislativo 25 luglio 2005 n. 151 e dal decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, in quanto gli oneri per le spese istruttorie a carico dei soggetti richiedenti erano già previste dai medesimi decreti a far data dalla loro entrata in vigore;

e) Di dare atto che i versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 12977633 intestato all'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno specificando la causale "spese istruttorie/controlli - gestione rifiuti - D.Lgs. n. 152/06";

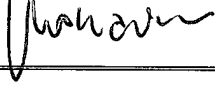
f) Di stabilire che il responsabile dell'UOC - Tutela del Suolo dovrà predisporre le note informative riguardanti i procedimenti amministrativi e le relative spese istruttorie, con le modalità fissate nella tabella di cui alla precedente lettera b), da porre a carico dei soggetti richiedenti di cui alle precedenti lettere c) e d);

g) Di invitare il dirigente del Servizio Economico - Finanziario ad individuare un capitolo di entrata ed adottare le opportune variazioni di bilancio;



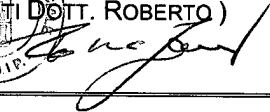
- h) Si da atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale;
- i) Di trasmettere il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al segretario generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale

L'istruttore direttivo
(Luigi Francesco Montanini)



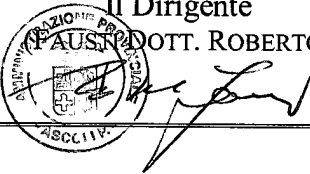
LFM/ddm

 **Dirigente**
FAUSTI DOTT. ROBERTO



La presente determinazione dirigenziale si compone di n. SETTE pagine, di cui n. ZERO di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Dirigente
(FAUSTO DOTT. ROBERTO)

The image shows a circular official stamp of the Municipality of Faenza. The text within the stamp includes "COMUNE DI FAENZA", "MUNICIPALITÀ", and "ASCC114". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.



PAGINA BIANCA ANNULLATA

